

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PIANIFICAZIONE AGRICOLA REGIONALE, GOVERNO DEL TERRITORIO E REGIME DELLE AUTORIZZAZIONI

## DETERMINAZIONE

N. G07391 del 30/05/2019

Proposta n. 9467 del 30/05/2019

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR)2014/2020 del Lazio Reg. UE n.1305/2013. Misura 05 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Tipologia di intervento 5.1.1a "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio". Approvazione graduatoria unica regionale ed elenchi A, B e C.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR)2014/2020 del Lazio Reg. UE n.1305/2013. Misura 05 *“Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”*. Sottomisura 5.1 *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*. Tipologia di intervento 5.1.1a *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio”*.

**Approvazione graduatoria unica regionale ed elenchi A, B e C.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FIELIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 31 dicembre 2016 concernente *“Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2017 – 2019”*;

DATO ATTO che il Presidente della Regione con la deliberazione n. 203 del 24 aprile 2018, concernente *Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*”, è stato adottato l'assetto riorganizzativo delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 maggio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Agricoltura, e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”*, ora denominata *“Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, caccia e pesca”*;

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C (2016)8990 del 21/12/2016, C (2017)1264 del 16/02/2017 e C (2017)5634 del 4 agosto 2017;
- VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 5 aprile 2016, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;
- VISTA la Determinazione n. G03831 del 14 aprile 2016, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;
- VISTO l’Allegato C di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 187/2017 che prevede lo stanziamento di euro 7.500.000,00 per la presente operazione d’intervento 5.1.1a a valere sul primo bando pubblico;
- VISTA la Determinazione n. 05475 del 26.04.2018 concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio”. Regolamento (UE) n. 1305/2013, Misura 05 – “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Tipologia operazione 5.1.1 “Investimenti in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici”. Tipologia di intervento 5.1.1.a “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio”. APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO;
- VISTA la Determinazione n. G15925 del 6 dicembre 2018, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR)2014/2020 del Lazio Reg. UE n.1305/2013. Misura 05“Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Tipologia di intervento 5.1.1a “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio”. SISTEMA DEI CONTROLLI. DEFINIZIONE DELLE SANZIONI (RIDUZIONI/ESCLUSIONI) PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI”;
- VISTA la Determinazione n. G14475 del 13 novembre 2018 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR)2014/2020 del Lazio Reg. UE n.1305/2013.Misura 05“Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Tipologia operazione 5.1.1“Investimenti in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici”. Tipologia di intervento 5.1.1a “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio”. BANDO PUBBLICO approvato con Determinazione n. G05475 del 26/04/2018 - Nomina della Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle domande di sostegno”;
- VISTA la Determinazione n. G15922 del 6 dicembre 2018 concernente “Programma di Sviluppo

Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 05 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di operazione 5.1.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” – Tipologia di intervento 5.1.1.a “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio”. Presa d’atto delle domande di sostegno presentate (Rilasciate informaticamente) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G05475 del 26 aprile 2018 e successive mm. e ii. - APPROVAZIONE DELL’ELENCO REGIONALE;

PRESO ATTO dell’approvazione del Verbale istruttorio da parte della Commissione incaricata e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno presentate a valere sulla Misura 5.1.1a del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che, nel suddetto verbale istruttorio, sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel bando pubblico che la Commissione ha effettuato, nel corso dell’istruttoria per la valutazione dell’ammissibilità in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell’apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all’operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell’ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità;
- del principio dell’unicità del finanziamento;
- della conformità dell’operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura / Sottomisura / Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che, per la domanda di sostegno n. 84250178690 presentata dalla Provincia di Latina, nel corso dell’istruttoria si è evidenziato un mero errore materiale relativamente all’importo richiesto a finanziamento pari ad euro 460.992,50, mentre, in realtà, l’importo corretto risulta essere di euro 18,76 inferiore e dunque pari a complessivi euro 460.973,74 richiesti a finanziamento;

RITENUTO quindi di dover procedere alla correzione del mero errore materiale riscontrato in fase di istruttoria, individuando la somma ammissibile a finanziamento per la Provincia di Latina pari ad euro 460.973,74 complessivi e che, in virtù di tale verifica, il verbale istruttorio è stato redatto conformemente all’istruttoria effettuata;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria è stata accertata la non ammissibilità della domanda n. 84250177528 presentata dal Consorzio di Bonifica Valle del Liri, in quanto gli interventi proposti non rientrano negli ambiti territoriali di cui al 2, 3, 4 e 5 dell’art. 5 del Bando relativo alla Misura 5.1.1a del PSR Lazio 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 127444 del 18 febbraio 2019 con la quale sono stati comunicati al

Consorzio di Bonifica Valle del Liri i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza così come previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/90;

CONSIDERATO che, dalle controdeduzioni e dalla documentazione trasmessa dal suddetto Consorzio, non si evincono elementi sufficienti per l'ammissibilità della domanda di sostegno poiché gli interventi comunque non rientrano negli ambiti territoriali di cui al comma 2, 3, 4 e 5 all'art. 5 del Bando e quindi non riguardano gli ambiti territoriali indicati nelle mappe di pericolosità da alluvione, come invece previsto nell'articolo 6 della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione (Floods Directive) attuata in Italia con D.Lgs. 49/2010;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. e ii.;

DATO ATTO che lo stanziamento del bando pubblico, di cui alla sopra citata determinazione n. 05475 del 26 aprile 2018, disponibile per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili nell'ambito della Misura 5.1.1a del PSR Lazio 2014/2020, ammonta ad euro 7.500.000,00;

CONSIDERATO che occorre garantire che il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili sia determinato, in relazione al quadro complessivo regionale, in conformità al limite massimo disponibile pari a euro 7.500.000,00;

DATO ATTO che, in funzione dello stanziamento disponibile sono stati predisposti i seguenti elenchi:

- ***“Graduatoria Unica Regionale”***, composta da n. 14 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 10.608.841,77 e un contributo concedibile pari a euro 10.608.841,77, riportate in ordine decrescente di punteggio;
- ***Elenco A – “Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento”***, composta da n. 10 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 7.480.590,14 ed un contributo concesso pari a euro 7.480.594,14 riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, allegato al presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, riportante l'elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;
- ***Elenco B – “Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi”***, composto da n. 4 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 3.128.247,63, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;
- ***Elenco C – “Domande di aiuto non ammissibili”***, composto da n. 1 domanda di

sostegno per un investimento non ammissibile pari a euro 582.735,99;

RITENUTO quindi di approvare la graduatoria unica regionale delle domande di sostegno, istruite positivamente e ritenute ammissibili per un investimento pari a euro 10.608.841,77 ed un contributo concedibile pari a 10.608.841,77 euro, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, con successivi atti amministrativi, sulla base delle eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili a seguito dei ribassi d'asta e o di economie di spesa o di un aumento delle risorse disponibili sulla specifica misura si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria di ammissibilità ed all'autorizzazione al finanziamento delle domande collocate in posizione utile in funzione degli stanziamenti resi disponibili;

RITENUTO pertanto di dover approvare gli elenchi denominati:

- ***Graduatoria Unica Regionale;***
- ***Elenco A – “Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento”;***
- ***Elenco B – “Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi”;***
- ***Elenco C – “Domande di aiuto non ammissibili”.***

#### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la ***“Graduatoria Unica Regionale”***, composta da n. 14 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 10.608.841,77 e un contributo concedibile pari a euro 10.608.841,77, riportate in ordine decrescente di punteggio, allegata alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli elenchi denominati:
  - ***Elenco A – “Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento”***, composta da n. 10 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 7.480.594,14 e un contributo concedibile pari a 7.480.594,14 euro, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, allegato al presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, riportante l'elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;
  - ***Elenco B – “Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi”***, composto da n. 4 domande di sostegno per un investimento ammissibile pari a euro 3.128.247,63, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio, riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;
  - ***Elenco C – “Domande di aiuto non ammissibili”***, composto da n. 1 domanda di sostegno per un investimento non ammissibile pari a euro 582.735,99;

- di stabilire che, sulla base delle eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili a seguito dei ribassi d'asta e o di economie di spesa o aumento delle risorse disponibili sulla specifica misura, si procederà con successivi atti amministrativi ad ogni eventuale ulteriore scorrimento della graduatoria di ammissibilità, con la conseguente autorizzazione al finanziamento delle domande collocate in posizione utile in funzione degli stanziamenti resi disponibili ed alla successiva adozione dei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/) e sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Ing. Mauro LASAGNA**